

ITINERARIO 7 GG - GOLFO DI NAPOLI, ISOLE FLEGREE, COSTIERA SORRENTINA ED AMALFITANA



PARTENZA DA NAPOLI: Si salpa per iniziare la navigazione verso un tratto di mare affascinante, abbinando magari escursioni a terra spingendosi fino a Pompei, Ercolano con i loro scavi o visitando la bellissima Napoli.

Una rotta di poche miglia (90 circa), con l'inizio da Procida la più piccola delle Isole Flegree, la più vicina a Napoli, la meno contaminata dal turismo sfrenato e lussuoso.



PROCIDA: Capitale della Cultura Italiana 2022 - Con quasi intatta la sua bellezza naturale l'isola di Procida, si rivela luogo ideale per vacanze di mare. Le ampie spiagge, le numerose baie e calette, le insenature sparse lungo tutta la costa, dal punto di vista nautico offrono riparo a qualsiasi tipo di vento. L'isola ha tre piccoli porti. L'approdo principale è il Marina Grande, scalo commerciale per traghetti ed aliscafi di linea che collegano Procida con Pozzuoli, Napoli ed Ischia. A fianco si sviluppa anche il nuovo porto turistico dell'isola, il Marina di Procida. Il Marina Corricella, inaccessibile alle auto e ciclomotori, conserva esattamente il fascino antico di "villaggio di pescatori". Riservato ai mezzi dediti all'attività della pesca, è tuttavia praticabile se, con massima attenzione, entrando dal 1° ingresso - lato punta dei Monaci - ci si affianca ad una delle tante unità da pesca. A terra si arriva con il tender.

Il Marina di Chiaiolella è un porticciolo adibito sia al diporto che alla pesca. Miglior ancoraggio dell'isola di Procida ed ottima, in notturna, la rada della "Chiaia", ampia baia aperta a sud, vicino al porticciolo della Corricella.



ISCHIA: A poco più di un miglio di distanza dall'isola di Procida, Ischia, l'isola verde - termale per eccellenza - grande quasi quanto una città ma tranquilla come solo un'isola sa essere, è meta preferita da quanti vogliono abbinare la vacanza a mare ai mille aspetti con i quali Ischia si propone. Ischia, con le sue 18 miglia di spiagge, baie ed insenature che fanno da sfondo a paesaggi incontaminati e splendidi nella loro ancestrale "selvaggità", viene definita giardino d'Europa.

Molte delle spiagge di Ischia, sono raggiungibili anche a piedi, altre, come la spiaggia di San Pancrazio e la spiaggia della "Scarrupata" sono raggiungibili solo via mare. Ischia è

famosa, oltretutto, per le risorse termali uniche al mondo delle quali è dotata. Sorgenti termali e fangaie si incontrano infatti, in tutta l'Isola e svariatissime sono naturalmente, le cure che si possono praticare: dai bagni termo-minerali alla fangature, dalle stufe alle inalazioni ed, infine, ai bagni minero-marini, in baie e insenature dove le fonti minerali si sposano al mare, facendone caldissime e salutari le acque.

Il porticciolo di Ischia Sant'Angelo è molto caratteristico ma consta di pochi posti barca. L'ambiente è davvero esclusivo. Sicuramente il "fiore all'occhiello" da privilegiare se Ischia è sulla vostra rotta.

Alla ristrettezza del porticciolo replica omonima enorme baia, esposta a sud, dunque ideale per trascorrere una notte alla fonda col bel tempo, ridossati dalla brezza di NW. Il fondale è tutto sabbioso e non ci sono pericoli. Si segnala inoltre la spiaggia termale, alle cui fumarole è consentito il libero accesso. Da non perdere: la baia di S. Angelo, Sorgeto con sorgenti naturali di acqua calda, baia di A. Francesco, Sammontana, l'insenatura del Castello Aragonese e Cartaromana.



CAPRI - Sicuramente delle Isole partenopee è quella più conosciuta, elegante e raffinata. Viste mozzafiato dal mare, scorci suggestivi anche da terra. Di origine calcarea, Capri è l'isola mediterranea che ha visto nel tempo transitare intellettuali, artisti e scrittori, tutti rapiti dalla sua magica bellezza. L'Isola di Capri è stata abitata dall'uomo della preistoria, che ha lasciato tracce nelle grotte, conservate adesso nei musei.

Gli imperatori Augusto e Tiberio la scelsero come rifugio e, ancora oggi, si possono ammirare i resti delle sontuose ville, che fecero erigere per la loro permanenza sull'Isola Azzurra. Nel '600 i monaci vi fecero costruire una certosa fortificata, la Certosa di San Giacomo, dove producevano anche i profumi, sfruttando le essenze estratte dai fiori dell'isola di Capri.

Il prestigio ed il nome di Capri sono cresciuti con il Grand Tour dell'800, quando artisti, scrittori, musicisti ed intellettuali la "scoprirono", e qui traevano ispirazione per dare vita alle loro opere.

Dunque Capri, oltre alla bellezza che le ha regalato la natura, vanta una memoria storica che accresce il fascino che l'avvolge. La Piazzetta, Piazza Umberto I, è il centro dell'isola di Capri, sia per i turisti, sia per gli abitanti del posto, e chiunque arriva a Capri deve d'obbligo passare tra gli stretti spazi lasciati liberi dai tavolini dei bar, dove ci s'incontra per fare colazione o semplicemente per chiacchierare. Un tempo, la Piazzetta era sede del mercato, epicentro del commercio sull'isola di Capri; oggi la Piazzetta è il "salotto del mondo", con i suoi prestigiosi bar, punto di partenza ideale per qualsiasi itinerario sull'isola di Capri, il luogo ideale dove fissare un appuntamento, aspettando comodamente sotto gli ombrelloni, sorseggiando una bibita fresca o gustando un buon gelato artigianale.

All'interno del porto turistico di Marina di Capri è possibile ormeggiare sia in banchina sia ai galleggianti. La darsena è riservata alle piccole imbarcazioni.

Servizio mooring luce ed acqua e docce. Il servizio carburante è assicurato dal distributore AGIP. Si sconsiglia la rada fuori Marina Grande a causa dell'enorme traffico commerciale. Tra le rade a Capri, si consiglia Marina Piccola. Completamente aperto a sud, più che un marina è una baia dove è possibile un approdo (privo di servizi) inteso come scalo per i tender.

E' bene sapere che il fondale, misto tra sabbia e posidonia, risale dolcemente dai 70 mt fino ai 10 mt. Consigliamo la fonda nella parte più interna entrando nella baia lato sinistro. Si sconsigliano gli ancoraggi in tutte le altre baie, causa i fondali alti e rocciosi.

COSTIERA AMALFITANA

Navigando in Barca lungo la COSTIERA AMALFITANA

Noleggiare una barca per visitare la Costiera Amalfitana non nasconde nulla: Amalfi, Positano e Sorrento svelano ai navigatori il meglio di sé. Via mare si possono vedere tutte le meravigliose insenature e i luoghi più suggestivi di questa costa che ha ispirato artisti, scrittori, registi, come la baia di Ieranto, la splendida Grotta dello Smeraldo a Conca dei Marini e il Fiordo di Furore, frammenti idilliaci che profumano di Mediterraneo. Paesini le cui case sono collegate tra loro con impavide scalinate, orti e giardini che decorano i pendii della costa, la Costiera Amalfitana si pone tra le più esclusive mete turistiche del mondo. I ristorantini con vista mare, con pesce freschissimo, i negozi che alternano l'artigianato con i marchi più famosi, le ceramiche

artistiche e le boutique di moda di lusso, i paesi della Costiera Amalfitana sono una roccaforte di scorci indimenticabili, da scoprire in barca a vela.

I porti e gli ancoraggi della Costiera Amalfitana

La Costiera Amalfitana offre tanti porti e ancoraggi dove ormeggiare la barca e sbarcare a visitare questo angolo di paradiso mediterraneo. Da non perdere è Amalfi, dove si può ormeggiare in porto, oppure Positano dove si lascia la barca al campo boe e si sbarca con il servizio taxi, sempre disponibile. Sorrento è la cittadina più attrezzata in merito agli ormeggi delle barche: il porto di Marina Piccola offre tanti posti per barche di tutte le dimensioni.

Per sbarcare nei paesi di Vietri, Minori, Maiori, Atrani e' possibile ancorare in rada davanti al paese, ma non mancano rade piu' piccole e riparate, come Vettica, Praiano, Conca dei Marini, Erchie. Per ormeggiare la barca ad Amalfi, nella parte SW del porto, ci sono dei pontili privati. Consigliamo il Pontile Coppola in quanto si trova nella parte più sicura e riparata del porto, nel Molo Foraneo. Offre assistenza all'ormeggio, vigilanza, acqua e corrente.

A Positano è presente una banchina di riva, ma l'approdo è permesso solo ad aliscafi e traghetti. Le barche private possono ormeggiare al campo boe (150 posti) in prossimità di Marina Grande. In alternativa, si può dare ancora vicino alle spiagge di Arienzo, Fornillo e Laurito.

L'area Naturale della Baia di Ieranto

Ieranto il cui nome deriva dal greco 'Ieros': luogo sacro, e' una piccola spiaggetta, racchiusa in una splendida insenatura. Essendo all'interno dell'Area Marina **Protetta E' VIETATO L'ACCESSO**



Baia Marina del Cantone

Marina del Cantone la Baia dei Ristoranti

Marina del Cantone o baia di Nerano è una spiaggia ampia esposta verso sud e riparata dai venti, con zone libere, stabilimenti balneari e ristoranti costruiti su palafitte sul mare. Ci sono due ristoranti che offrono ormeggio alle boe gratuito per chi va a cena; si possono gustare squisiti piatti locali, a base di pesce fresco.



Li Galli - l'isola delle Sirene di Ulisse

Li Galli e' un piccolo arcipelago di tre isole: Gallo Lungo, La Rotonda e La Castelluccia, uno dei luoghi piu' suggestivi e romantici della Costiera Amalfitana. Gallo Lungo ha una forma particolarmente curiosa: dall'alto sembra un delfino. In passato l'arcipelago era noto con il nome di Le Sireneuse perche' si pensava fosse abitato dalle Sirene. Il piccolo arcipelago si trova nel Parco Marino di Punta Campanella, **dove è vietato l'ancoraggio**. Si può navigare vicino e osservare queste isolette di cui il ballerino russo Rudolf Nureyev si era innamorato ed aveva pianificato di aprire una scuola di ballo sull'isola.



Positano

Positano: il paese più pittoresco della Costiera Amalfitana



Positano, nota come la "città verticale": le sue case sorgono l'una a ridosso dell'altra, creando un labirinto di caratteristici vicoli e stradine dove perdersi è come entrare in un sogno ad occhi aperti.

E' per molti il più bel paese della Costiera Amalfitana, con le case arrampicate sul pendio circondate da terrazzamenti pieni di alberi di limoni e ulivi. Il Sentiero degli Dei è perfetto per fare trekking, in un paesaggio immerso nella natura del Mediterraneo. Da non perdere una visita alle solenni torri saracene ovvero delle torri di avvistamento, costruite intorno al '500 con lo scopo di difendersi dai Saraceni. Quelle principali furono quella di Sponda, di Trasita e quella del Fornillo. La strategia di difesa era vincente: le Torri, una volta ricevuto il segnale dalla prima Torre di Punta Campanella, servivano per esortare i positanesi a rifugiarsi in punti più alti. Tra le altre attrazioni: la cupola decorata con splendide maioliche della Chiesa di Santa Maria Assunta: molto particolari sono i giochi di luce che genera. I resti della Cripta Medievale che si trovano proprio alle spalle della Chiesa di Santa Maria dell'Assunta sono interessanti per gli appassionati di storia: quì sono stati rinvenuti alcuni capitelli scolpiti risalenti al XI secolo.

Positano e' il paese ideale per chi ama lo shopping, le vie disseminate di negozi sono via Pasitea, via Colombo e in via della Tartana: i coloratissimi vestiti ed i sandali fatti a

mano, capolavori d'artigianato sono famosi in tutto il mondo; nelle boutique si possono trovare meravigliosi vestiti confezionati con grande cura. Anche la ceramica è un prodotto tipico della Costiera, si trovano tanti articoli dipinti a mano, con i colori Mediterranei. Per chi vuole assaggiare qualche piatto tipico, nei ristorantini non possono mancare piatti a base di pesce fresco come gli spaghetti alle vongole veraci, alici fritte e polpetti affogati cotti nel cocchio con i pomodori di S. Marzano. La maggior parte dei locali si trova per le vie del centro e a ridosso delle spiagge, su esclusive e panoramiche terrazze. La Spiaggia Grande, chiamata così proprio per le sue dimensioni, d'estate è sempre molto affollata, è formata prevalentemente da sassolini e ciottoli, mentre la parte centrale è formata da sabbia scura non sottilissima. Chi desidera più tranquillità può andare alla spiaggia del Fornillo, vicina al Centro Storico. Per chi invece preferisce le spiaggette isolate e romantiche, ci sono molte insenature e calette, spesso raggiungibili solo in barca.

Campo boe di Positano - Per ormeggiare a Positano, consigliamo il grande campo boe per le barche in transito fino a 20 metri, con comodissimo servizio transfer.

Ancoraggi nelle vicinanze di Positano

Si può anche ancorare fuori dal campo boe in circa 15 metri di fondo o nei dintorni di Positano, davanti alle spiagge di Laurito e Vettica.



Baia di Vettica

Vettica: l'ancoraggio perfetto di fronte a Positano



Situata nei pressi di Positano, offre diverse possibilità di ancoraggio davanti a piccole spiagge, tra cui cala della Gavitella e cala delle Praie, due splendide calette, irradiate dal sole dall'alba al tramonto, con vista su Positano e l'isola di Capri. Si tratta di un piacevole spot per fare un bagno o per stare in rada nelle vicinanze della bellissima Positano qualora non ci fossero boe libere o si volesse comunque stare lontani dal traffico delle barche di passaggio.

Baia di Praiano



Si può ancorare davanti a Marina di Praia, su un fondale di 10 m., riparati dai venti settentrionali. Capo Sottile divide Praiano dalla sua frazione di Vettica Maggiore che

offre vari ancoraggi. Navigando in questo tratto di costa si possono vedere anche le splendide grotte dell'Africana e di Supraiano.

Fiordo di Furore

Furore: il fiordo del Diavolo



Il Fiordo di Furore è posto bellissimo, unico e incredibile. E' celebre per la sua bellezza, che convinse Roberto Rossellini a girare il film "L' Amore". Il regista si innamorò di questo piccolo borgo marinaro e abitò per qualche tempo in una minuscola casetta a Furore, con l'attrice Anna Magnani. Un museo a Furore ne raccoglie le testimonianze. Lo spettacolare fiordo è sormontato da un ponte sospeso alto 30 metri, dove si svolge ogni anno una tappa del Campionato Mondiale di Tuffi dalle Grandi Altezze.

Dal punto di vista nautico il fiordo non ha utilità ma merita di essere visto in quanto è davvero un angolo incredibilmente scenografico. Sulla spiaggia, larga circa 25 metri, ci sono le barche portate in secca dai pescatori: tutto questo "dipingere" l'atmosfera di Furore di romanticismo. **Consigliamo di andare con il tender**, lasciando la barca ad esempio a Praiano (0,6 MN). La spiaggia è affollata soprattutto nelle ore centrali della giornata, quando c'è abbastanza sole, essendo orientata a sud-ovest, è completamente soleggiata solo verso le tre del pomeriggio. Si fa il bagno nell'acqua limpida, circondati dalle altissime pareti del fiordo.

Baia Capo Conca

Riparati dai venti settentrionali si può ancorare a ponente di Capo Conca. Una bella baia per una sosta diurna e per un'escursione al vicino fiordo di Furore (0,7 MN).

Conca dei Marini

Conca dei Marini: un itinerario fiabesco



Conca dei Marini è una splendida baia, punteggiata da decine di piccole barche che rendono questo angolo di costiera amalfitana ancora più caratteristico. Vale davvero la pena fare una sosta per vedere dal mare questo pugno di casette caratteristiche o per salire su una delle ripide scalinate che vanno dal piccolo porto verso l'interno del paesino.

Un itinerario fiabesco: vicino a Conca dei Marini, si trova anche la famosa Grotta dello Smeraldo. Per vedere la grotta si paga il biglietto d'ingresso e il giro dura quindici minuti.

Un piccolo frangiflutti ridossa alcuni ormeggi di barche da pesca locali. Per ormeggiare si dà fondo più a levante, in circa 7 metri.

Porto di Amalfi

Amalfi: la più antica tra le repubbliche marinare



Amalfi fa parte del patrimonio UNESCO, sembra un piccolo presepe arroccato sulle colline, affacciato sul mare di mille sfumature di azzurro. La sua origine risale all'epoca romana, ma raggiunse il suo massimo splendore come una delle quattro repubbliche marinare in competizione per il controllo della navigazione nel Mediterraneo; gli antichi arsenali della Repubblica sono ancora visibili. Ai navigatori di Amalfi resta il merito di aver utilizzato la bussola magnetica in navigazione; la tecnica ha reso possibile tutte le scoperte delle nuove terre. Oggi Amalfi è la città della costiera amalfitana più grande e più frequentata, con tanti locali e tanti turisti. La mondanità impregna il centro storico della città, luogo ideale per fare acquisti e per assaggiare le prelibatezze campane nei tipici ristoranti. Tra le architetture più belle di Amalfi compaiono l'imponente Cattedrale di Sant'Andrea, che si raggiunge percorrendo una lunga scalinata: da vedere è il Mosaico, rappresentante Cristo tra gli Evangelisti, posto sulla cima, che conferisce solennità alla facciata. Il Chiostro del Paradiso, con la cripta con il corpo di S. Andrea, protettore della città, (riportata in patria durante la quarta crociata) è una splendida costruzione gotica caratterizzata da numerosi archi e colonnine in marmo che conserva reperti di lapidi, sarcofagi di diverse epoche e sei cappelline patronali.

Il Marina di Amalfi

Nella parte SW del porto ci sono dei pontili privati gestiti dalla famiglia Coppola che offrono un servizio eccellente, con servizio pilota gratuito a bordo che si occupa dell'ormeggio. Ha 300 posti barca per unità fino a 33 mt, allacciamento per corrente elettrica ed acqua, carburante, servizio vigilanza, riparazioni meccaniche ed elettriche, servizio di assistenza all'ormeggio e disormeggio della barca, assistenza pilotaggio e manovra. Con venti forti meridionali c'è risacca.

Ancoraggio ad Amalfi

Si può ancorare a ponente del porto con mare calmo; in rada, di fronte alla spiaggia, a levante del porto. C'è molta risacca da traffico.



Sorrento

Da Capri, raggiungere Sorrento è una tappa veramente breve, circa 6 miglia di navigazione costiera. Tutta la Penisola Sorrentina è un susseguirsi di insenature rocciose, picchi a mare, piccoli centri, paesini di mare, ville ed alberghi famosi che si affacciano sul mare e piccolissime spiaggette. Sorrento, è l'abitato principale della penisola sorrentina; si riconosce da lontano ed in caso di dubbio vi possono aiutare i traghetti e gli aliscafi di linea che continuamente collegano Sorrento con Napoli e Capri. Scoperta già molti anni fa da diversi artisti celebri (Byron, Stendhal, Verdi, Goethe, Wagner ed altri passando per la Regina Vittoria ed il più recente Caruso e poi Lucio

SAIL&YACHT

Dalla), Sorrento è un superbo borgo che domina il Golfo di Napoli con intatte le sue caratteristiche e lo strepitoso fascino delle viuzze del centro storico. Il porto di Sorrento, completamente aperto a N - NE, detto Marina Piccola, è in via di ampliamento, ma allo stato attuale tutti i posti in banchina sono occupati dagli attracchi dei numerosi traghetti ed aliscafi, mentre i pochi posti riservati al diporto sono quasi sempre occupati. Per queste caratteristiche e per le dimensioni degli approdi, Sorrento non va considerato come ancoraggio sicuro, ma solo come scalo da praticare con tempo favorevole, dando ancora poco fuori il porticciolo su un fondale sabbioso di 8 - 12 metri circa.